



Comune di Bologna

Area Educazione Istruzione e nuove generazioni

Proposta N.: **DG/PRO/2021/160**

OGGETTO: UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE MENSE BIOLOGICHE, DI CUI ALL'ART. 3 DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 18 DICEMBRE 2017, N° 14771, DA DESTINARE ALLA RIDUZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A CARICO DEI BENEFICIARI.

LA GIUNTA

Premesso che:

- il decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ed, in particolare, l'art. 64, comma 5 bis ha istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;

- la refezione scolastica del Comune di Bologna, in ragione della quota rilevante di materie prime di origine biologica, è stata inserita, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale del 18 dicembre 2017, n° 14771 adottato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), nell'“Elenco delle stazioni appaltanti che hanno proceduto all'aggiudicazione del servizio di mensa scolastica biologica e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica” istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

- con Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2018, n 2026, così come modificato con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401, sono stati definiti i criteri e le modalità di ripartizione del predetto Fondo tra le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;

Considerato che:

- con Decreto Interministeriale del 30 settembre 2020 n. 9193812, in applicazione dei criteri su menzionati, è stato ripartito il Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2020 tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, ed in particolare, l'allegato 2 riporta i soggetti iscritti all'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti ricadenti nel territorio di competenza a cui trasferire le risorse assegnate, tra i quali il Comune di Bologna;

- conseguentemente la Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 429 del 31 marzo 2021, in attuazione dei suddetti decreti che stabiliscono il limite massimo attribuibile a ciascuna stazione appaltante pari al 16% delle risorse stanziare, ha assegnato al Comune di Bologna, a fronte di n. 3.556.228 pasti biologici prodotti, un contributo massimo di € 651.743,57;

- successivamente con determinazione dirigenziale N° 7182 del 22/04/2021 la Regione Emilia-Romagna

ha trasferito al Comune di Bologna le risorse spettanti, pari ad euro € 651.743,57, da destinare alla riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;

Dato atto che con deliberazione di Giunta DG/PRO/2021/127, P.G. n. 324608/2021, in attuazione della deliberazione di Consiglio DC/PRO/2021/73 P.G. n. 321017/2021, sono state apportate le necessarie modifiche, in aumento, al capitolo E22446-000 "Trasferimento dalla Regione Emilia Romagna del fondo statale per le mense scolastiche biologiche" per euro € 651.743,57= e, in diminuzione, ai capitoli E30000-000 "Refezione scolastica: Quota a carico delle famiglie, di enti e di privati - Servizio rilevante agli effetti dell'IVA - Tributo compreso" per euro 436.668,19= e E30070-000 "Quota a carico delle famiglie e di Enti per la scuola dell'infanzia - Servizio rilevante agli effetti dell'IVA - Esente dall'applicazione del tributo" per euro 215.075,38=;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla definizione delle modalità di riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa biologica nei limiti delle risorse assegnate a questo fine, avendo valutato di confermare gli stessi criteri utilizzati in occasione della ripartizione delle risorse nei due anni precedenti, consistenti nell'attribuzione a ciascun utente di un certo numero di pasti gratuiti - quantificati in 8 per gli utenti che fruiscono del servizio in modo continuativo e 2 per gli altri delle scuole secondarie di 2° grado che ne fruiscono in modo saltuario; criteri che lasciano inalterata la proporzionalità delle rette in relazione al valore ISEE dei sistemi tariffari vigenti, di cui alla delibera di Giunta P.G. n. 458215/2017;

Ritenuto altresì opportuno confermare, come è accaduto negli anni precedenti, l'applicabilità dello sconto ai bambini frequentanti le scuole d'infanzia comunali e paritarie la cui offerta rientra nell'offerta comunale, poiché la relativa tariffa, definita come tariffa di frequenza, non può essere superiore al costo della refezione scolastica per ciascun giorno di frequenza, come stabilito nella delibera di Giunta sui sistemi tariffari sopra richiamata;

Precisato che il numero di pasti gratuiti sarà scalato dai pasti fruiti per l'anno scolastico 2021/2022, a partire dal primo bollettino utile emesso e per quelli seguenti - riferiti al periodo settembre-dicembre 2021 fino ad esaurimento dei pasti gratuiti; analogamente si procederà nel riconoscere 8 giornate gratuite di frequenza per le scuole d'infanzia comunali e le scuole private paritarie i cui posti sono inseriti nell'offerta comunale ed il cui accesso è gestito attraverso le graduatorie comunali;

Dato atto che le minori entrate conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nelle maggiori entrate già iscritte nel bilancio di previsione del Comune di Bologna 2021-2023, a seguito del trasferimento di risorse operato dalla Regione Emilia-Romagna, al capitolo E22446-000 "Trasferimento dalla Regione Emilia Romagna del fondo statale per le mense scolastiche biologiche";

Dato, altresì, atto che la misura contenuta nel presente provvedimento lascia inalterata la disciplina generale e il sistema tariffario del servizio di refezione scolastica e di frequenza della scuola dell'infanzia comunale definiti rispettivamente con delibera del Consiglio comunale P.G. n. 418063/2017 e delibera di Giunta P.G. n. 458215/2017 più sopra indicate;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.Lgs.18/08/2000, n. 267, per ragioni d'urgenza connesse alla quantificazione delle tariffe e all'emissione dei bollettini già riferiti all'anno scolastico in corso;

Dato atto che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e che tali riflessi sono già stati valutati nel bilancio di previsione dell'ente 2021-2023;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Educazione Istruzione e nuove Generazioni;

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 si richiede e prende atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei servizi finanziari;"

Su proposta dell'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per le mense biologiche relative all'anno 2020 e destinate al contenimento dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa biologica, confermando i criteri già utilizzati nei due anni precedenti in riduzione delle rette del servizio di refezione scolastica e delle rette di frequenza della scuola dell'infanzia comunale e privata paritaria rientrante nell'offerta comunale, dando atto che sarà riconosciuto un numero di 8 pasti gratuiti per gli iscritti al servizio continuativo e 2 pasti gratuiti per gli iscritti al solo servizio per la frequenza di laboratori e attività pomeridiane nelle scuole secondarie di primo grado;

2. DI PRECISARE che i pasti gratuiti sono da scalare da quelli fruiti per l'anno scolastico 2021/2022 a partire dal primo bollettino utile emesso e per quelli seguenti - riferiti al periodo settembre-dicembre 2021 e che sarà riconosciuto lo stesso sconto sulla retta di frequenza delle scuole d'infanzia comunali e delle scuole private paritarie i cui posti sono inseriti nell'offerta comunale ed il cui accesso è gestito attraverso le graduatorie comunali, applicando uno sconto pari a 8 giornate di frequenza;

3. DI DARE ATTO CHE le minori entrate conseguenti al presente provvedimento, già indicate in premessa a carico dei capitoli E30000-000 "Refezione scolastica: Quota a carico delle famiglie, di enti e di privati - Servizio rilevante agli effetti dell'IVA - Tributo compreso" per euro 436.668,19= e E30070-000 "Quota a carico delle famiglie e di Enti per la scuola dell'infanzia - Servizio rilevante agli effetti dell'IVA - Esente dall'applicazione del tributo" per euro 215.075,38=, trovano copertura nelle maggiori entrate già iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023 del Comune di Bologna al capitolo E22446-000 "Trasferimento dalla Regione Emilia Romagna del fondo statale per le mense scolastiche biologiche" a seguito del trasferimento di risorse operato dalla Regione Emilia-Romagna per euro € 651.743,57= e già incassate con bolletta n. 16776 del 29.4.2021.

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza di provvedere all'emissione dei bollettini già riferiti all'anno scolastico in corso.

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Sindaco
Virginio Merola

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -